

Baudo su Raiuno da venerdì sera 30 ore non-stop per beneficenza

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Si scrive Teleshon e si legge Jerry Lewis. È stato il grande comico americano a inventare, 24 anni fa, Television Marathon, cioè la scorpacciata televisiva continua che vedremo a partire dalle 19 di venerdì 7 dicembre, per 30 ore consecutive su Raiuno, ma purtroppo non ci sarà Jerry Lewis, con il suo genio surreale, a reggere l'urto. Giustamente in sua vece lavora una squadra numerosa di conduttori italiani. Capo in testa Pippo Baudo e, al seguito, Gianni Minà, Daniele Piombi, Giorgia Pasetti, Giorgia Pini, Emilio Levi, Federico Fazzuoli, Gianfranco Agus, Guido Cavallari, Lisa Russo. Non basta ancora: Maurizio Micheli e Maria Teresa Ruta saranno metaforicamente nella cabina-guida di un treno delle Ferrovie dello Stato che partirà da Siracusa contemporaneamente alla trasmissione e che arriverà a Milano, sede della quale il megaprogramma va in onda. Con infiniti collegamenti qui e là e infiniti sponsor benefici. Infatti il tutto avviene con lo scopo veramente meritevole di raccogliere fondi, e anche solidarietà nuova, attorno al problema della distrofia muscolare. La Sip mette a disposizione 3.500 linee telefoniche che rispondono al numero 187, al quale potranno telefonare tutti coloro che intendono fare offerte. E poi ci sono i Lions, le Olivetti, la Cassa di Risparmio di Roma, le Forze Armate, la Guardia di Finanza e chi più ne ha più ne metta. Ma che cosa, dunque, sarà il programma televisivo che si vedrà in Italia, in Tunisia e anche in Francia tramite Antenna 2? Un «contenitore» che mantiene gli appuntamenti fondamentali della Rete (Tg, etc.), un varietà diretto da Antonello Falqui in onda dallo studio Tv3 della Rai di Milano (dove ci sarà all'avvio il grande Pippo). Infatti il numero degli artisti che hanno accettato di partecipare (tutti gratis, ovviamente), tanto che facciamo fatica a riferire i nomi. Diciamo soltanto con le parole di Susanna Agnelli, presente alla conferenza stampa con tante altre signore «benefiche», che tutti hanno accettato tranne uno. Così come è stata sempre Susanna Agnelli a far sapere che tutti i giornali (tranne uno) hanno accettato di devolvere 50 lire per copia venduta alla Associazione Italiana Lotta alla distrofia muscolare. La notizia sarà condotta da Gianni Minà, ma con un gran numero di aiutanti. Alle 16 tutto si concentrerà su Piazza di Spagna a Roma, dove il Papa farà il tradizionale omaggio floreale alla Madonna. Poi ci sarà uno speciale Zecchino d'oro e infine, dalle 20,40 in poi sarà ora di Fantastico e Baudo riprenderà da Roma la linea diretta aperta il giorno prima da Milano, chiudendo per così dire il cerchio umanitario con una carrellata di ospiti e con il gran finale dopo il Tg notturno, con l'arrivo del treno speciale. Naturalmente è difficile spiegare un insieme così lungo e complesso: dal video - che tutto spiana - ogni cosa sembrerà più chiara.

E la Carrà continua l'asta: chi vuole la pelliccia della Lollo?

Gina Lollobrigida ha offerto la sua pelliccia di cavallino, Gasman la racchetta da tennis con cui ha vinto un torneo: continua e Ricomincia da due, il programma del week-end di Raidue, l'asta di Raffaella Carrà (a cui hanno partecipato già Arbore, Dalla e Venditti) i cui proventi vengono destinati all'associazione italiana per la distrofia muscolare. Il «collegamento» con l'iniziativa di Raiuno sarà evidente anche in tv: venerdì sera la Carrà sarà su Raiuno (mentre prova il suo spettacolo) e sabato Gianni Minà «apparirà» sugli schermi di Raidue mentre va in onda Teleshon.

Ritorna «Piacere Raiuno» da lunedì a mezzogiorno con Simona Marchini, Cutugno e Piero Badaloni

Un programma in viaggio per la «grande provincia» tra giochi, spettacolo musica e tradizioni locali

Ecco l'«Italietta» che piace

Ritorna da lunedì prossimo sulla prima rete alle 12.05 Piacere Raiuno, il programma condotto da Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno. Anche quest'anno si «viaggerà» attraverso la provincia italiana con giochi, musica e spettacolo. Unica novità, un «supplemento» di Idee per un week-end condotto da un funzionario dell'Onu, Staffan De Mistura in onda il venerdì alle 18.40.



Il cast di «Piacere Raiuno» con il direttore Fusconi

ROMA. «L'anno passato si è parlato del nostro programma come di una trasmissione in grado soltanto di descrivere l'Italietta. Ma per noi questa non è certo un'offesa, anzi, ne siamo orgogliosi perché questo termine lo riteniamo positivo. Oltre al razzismo, alla disoccupazione, all'inquinamento che abbiamo affrontato nella scorsa edizione, il nostro Paese è fatto anche di cose che funzionano ed è giusto che la gente lo sappia». Piero Badaloni, conduttore nella scorsa stagione tv, al pubblico dell'ora di pranzo con Piacere Raiuno, tornerà nuovamente sul piccolo schermo, insieme ai suoi «compagni di viaggio» Toto Cutugno e Simona Marchini, per continuare l'itinerario attraverso la provincia italiana. Dal prossimo lunedì, alle 12.05 su Raiuno, partirà la prima delle nuove cento puntate del programma - ciascuna del costo di 110 milioni di lire - che iniziando da La Spezia, terminerà a Capri. «La struttura di questa seconda edizione resterà praticamente invariata rispetto a quella precedente: ha spiegato Brandò Giordani, capostipite di Raiuno, nel corso della conferenza stampa di presentazione - Si illustreranno i monumenti, i fatti storici e le curiosità relative ai paesi presi in esame, ci saranno i giochi ai quali il pubblico potrà partecipare da casa e, dal 22 gennaio, anche un gioco (ovviamente sponsorizzato) attraverso il quale in collaborazione con «Italia Nostra», chi parteciperà inviando una cartolina, potrà contribuire al rimboschimento delle aree italiane più colpite dagli incendi». La novità di Piacere Raiuno sarà invece un nuovo spazio settimanale in onda il venerdì alle 18.40, Idee per il week-end. «Come spiega il nome - ha aggiunto Giordani - sarà una rubrica di consigli e proposte su itinerari possibili per trascorrere il fine settimana». L'appuntamento settimanale sarà condotto da un nuovo e insolito personaggio, Staffan De Mistura, un funzionario dell'Onu di origine italo-svedese che esperto in campagne di vaccinazioni in Sudan, operazioni di smistamento e di aiuto ai rifugiati alghesi, è approdato ora sugli schermi di Raiuno per «risolvere» i week-end degli italiani. «Io avrò sempre il compito di far ridere il pubblico - ha sottolineato la Marchini, conduttrice fra l'altro del gioco dei dialetti - Ai vecchi personaggi aggiungendo di nuovi ci sarà la milanese in carriera assistita dalla perdita di tempo; ritornerà la signora Iolanda, sportiva che quest'anno ha fondato addirittura una tv di servizio per servire i bisogni della gente. E poi ho in programma un'altra figura che mi ha ispirato mia figlia, una ragazzina dal «cibo» facile con gli elementi problemi di incomunicabilità con i genitori. Tornerà anche la signora

nata con Renzo Arbore che eternamente illusa e stralunata, cercherà in ogni città il principe azzurro». A Toto Cutugno e alle sue «Tate» - alle quali si aggiungono le gemelle di Domenica In - sarà sempre affidata la parte musicale che in questa nuova edizione ospiterà una sezione dedicata ogni volta ad uno strumento musicale diverso. Insomma, l'équipe di Piacere Raiuno è nuovamente pronta al decollo, con la benedizione augurale del direttore di rete Carlo Fusconi, il nostro Paese è migliore di quanto si creda - ha sottolineato Fusconi - e Piacere Raiuno è la dimostrazione del desiderio della nostra Rete di immergersi nella realtà italiana. E proprio in questi giorni che si parla tanto del ribasso dell'ascolto di Raiuno, sottolinea che questa trasmissione è passata da una audience di due milioni a punte di cinque milioni e mezzo di telespettatori.

corsivo

Bollettini sul decorso di Raiuno

Molta gente - a cominciare dal direttore del «Popolo», abusivamente - proleto dallo pseudonimo di Bertoldo - non vuol capire il senso della denuncia fatta dal Pci e delle informazioni date da questo giornale: la paz televisiva tra Rai e Fininvest è gestita in modo tale da scaricare sulla tv pubblica i costi e da garantire alla Fininvest i benefici; la paz televisiva appare del tutto funzionale alla strategia di chi vuole evitare l'informazione Rai. Sono i fatti, i numeri e i soldi a parlare: gli attacchi sistematici alle trasmissioni che non mettono la sordina alle vicende che scuotono il paese; i miliardi pagati dalla Rai per dividere con la Fininvest ciò che prima (calcio, Formula 1) aveva in esclusiva; i cali d'ascolto di Raiuno. Il direttore di questa rete, Fusconi, in tandem col direttore del Tg1, Bruno Vespa, sostiene che la qualità dei programmi ben merita qualche sacrificio e che la salute della rete è comunque soddisfacente. In verità, la questione che è stata posta, anche attraverso la preoccupazione mostrata per i guai di Raiuno, riguarda la sorte di una tv pubblica che paga con il proprio ridimensionamento un rigurgito censorio. In quanto a Raiuno, ci conviene il ragionamento del consigliere Folini: smettete con i fatti, con i dati. Ne saremmo tutti lieti. C.A.Z.

Che cosa si può fare per Gela? Un ragazzo racconta la strage

Cosa si può fare subito? Su questa domanda ruota la puntata odierna di Samaracanda, in onda su Raitre alle 20.30. Il settimanale del Tg3, in diretta da Gela, si propone di discutere su quale futuro attende i giovani di questa città, teatro recente di una strage efferata, scenario del giallo dei diciotto giovani scomparsi e, giorni fa, luogo scelto per una manifestazione giovanile contro il crimine e la mafia. Saranno proprio i giovani, i ragazzi di Gela, i protagonisti principali della puntata odierna: il racconto di una condizione giovanile senza futuro e la richiesta di non essere lasciati soli. Ancora giovani in studio. Alle loro domande risponderanno gli ospiti Rino Nicolosi, presidente della regione Sicilia, Raffaele Bertoni, presidente dell'Associazione magistrati, Paolo Carabas, vice presidente della Commissione antimafia e Pietro Folena, segretario regionale del Pci siciliano. Come sempre è attiva la linea telefonica (0769-73969) alla quale si può chiamare da tutta Italia a offrire idee su che cosa si può fare subito per aiutare i giovani di Gela. Ancora Gela al centro dell'attenzione in tv. Sarà il primo dei tre argomenti trattati da Emilio Fede nel settimanale d'informazione e attualità Cronaca, in onda su Retequattro alle 22.30. In primo piano la testimonianza di un ragazzo scampato alla strage e che finora è rimasto nascosto per sfuggire agli assassini della mafia. «Ero nella sala giochi quando è avvenuta la sparatoria - racconta il giovane - È stato tremendo, davvero tremendo. Noi altri cike sapevamo chi erano i killer, appena ho sentito gli spari mi sono buttato per terra coprendomi gli occhi. E ora sto qui, chiuso in casa. Sono seccato, arrabbiato. Me ne sto chiuso in casa. Che cos'altro debbo fare?». Tra gli altri servizi del settimanale, un'intervista alla vedova e alla figlia di una delle quarantacinque vittime dell'aereo precipitato a Zurigo; un reportage da Napoli. La telecamera si muove di notte nei quartieri malfamati e tra i vicoli più tetri della città: storie di uomini e donne che vivono ai confini della società, droga, emarginazione, piccola criminalità, carcere minorile.

RAIUNO ore 20.30 RAIDUE ore 20.30

I polmoni gallerie da esplorare Quei giovani che giocano con la morte

Dalle corde vocali agli alveoli, il viaggio di Piero Angela e della sua «galleria» si svolge all'interno dei polmoni. Come uno speleologo si calerà nelle vie respiratorie seguendo l'enorme flusso d'aria: 13.000 litri ogni 24 ore. La macchina meravigliosa (Raiuno ore 20.30) ci mostrerà soprattutto i danni causati dal fumo, visualizzando i depositi su trachea e bronchi e la loro trasformazione in sostanze tossiche. Ospiti d'eccezione, il soprano Raina Kabajwanska e il cubano Pina, detentore del primato mondiale di apnea.

Table with 6 columns representing different TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, TELE 2, TMC, and SCEGLI IL TUO FILM. Each column contains a list of programs, their start times, and brief descriptions.